

Sipro, le strategie per il rilancio

Celebrato il 45° di fondazione: «Ora serve piena collaborazione su progetti, in pool anche con Unife»

di **Lauro Casoni**
FERRARA

«**Progettare** insieme, pianificando e andando oltre le parole e le invocazioni. Superando quindi le distanze politiche, perché il 2020 pone al mondo economico nuove sfide, che potranno essere affrontate soltanto sapendo aggiornare la cassetta degli attrezzi, quindi con nuove metodologie». Con questa analisi finale di Stefano di Brindisi, amministratore unico, si è concluso ieri il convegno, tenutosi in modalità video, realizzato per celebrare i 45 anni di Sipro, l'Agenzia per lo sviluppo di Ferrara, nata nel 1975. «Sipro – ha sottolineato di Brindisi – in quanto Agenzia per lo Sviluppo, non ha un ruolo politico ma un ruolo sostanzialmente tecnico che si traduce in una operatività veloce e necessaria. È tuttavia evidente che in un simile frangente ci si appella all'unità degli intenti di tutte le componenti in campo, dalla politica, alle associazioni di imprenditori». Il pieno ruolo della Camera di Commercio di Ferrara oggi, non per demerito della stessa, è messo in discussione dai bizantinismi della politica che bloccano, in attesa della nomina del commissario at-



L'amministratore unico di Sipro-Agenzia per lo Sviluppo Stefano Di Brindisi

sa ormai da mesi, importanti aiuti alle imprese del territorio e come agenzia Sipro, si sta impegnando a raccogliere parte del patrimonio come punto di raccolta e veicolo delle informazioni. Alan Fabbri, sindaco di Ferrara, ha ricordato i bandi - soprattutto, quello di un 1 milione 700 euro a fondo perduto per le imprese - scritto assieme a Sipro, che avrà un ruolo fondamentale per attrarre investitori nelle aree disponibili, a partire dalla cosiddetta Ferrara Area Nord, all'uscita dell'autostrada.

In prospettiva, come ha evidenziato nel proprio intervento Mauro Gianattasio, segretario gene-

rale della Camera di Commercio, è necessario avere coscienza che «c'è un disperato fabbisogno di informazioni da mettere a sistema». Il presidente di Cna, Davide Bellotti, ha ricordato poi che «le opportunità sono tali solo se si colgono e per lavorare assieme serve la volontà di tutti», diversamente si rischia di fare solo la conta delle occasioni perse. Sulla stessa linea anche

L'INCONTRO
Coinvolte le associazioni di categoria e i Comuni. E un occhio alla costa

Coldiretti, che col vice direttore, Riccardo Casotti, si è detta disponibile ad avviare con l'agenzia – che ha peraltro firmato di recente un protocollo con Unife per il corso di studi su Agraria – una collaborazione «ad ampio raggio».

Presenti all'incontro virtuale, oltre ai soci di istituto – Holding Ferrara Servizi, Comuni, Camera di Commercio e Provincia, che per voce del Capo di Gabinetto Francesco Lavezzi, ha ricordato le potenzialità di un ente oggi depauperato augurandosi «una riscrittura dei testi unici degli enti locali» – anche numerosi amministratori del territorio. Dai sindaci di Bondeno e Ostellato agli assessori competenti di Codigoro e Terre del Reno, passando per l'Università. Da tutti gli intervenuti è uscita in sintesi una indicazione comune: è fondamentale agire su più fronti proseguendo sul concetto di impresa propriamente inteso, capace di guardare al futuro e di fare crescere un territorio creando occupazione e servizi e promuovendo nuovi modelli e sistemi di impresa, di cui l'emergenza ha rivelato la necessità e rafforzando ulteriormente la collaborazione di Sipro con l'ateneo. E riservando un occhio di particolare riguardo anche alla costa.

Confagricoltura, Nicola Gherardi nella giunta nazionale



Il ferrarese Nicola Gherardi entra nella Giunta Nazionale di Confagricoltura. La nomina è avvenuta giovedì in occasione della riunione del Comitato Direttivo nazionale, mediante cooptazione proposta del presidente Massimiliano Giansanti. Attuale Presidente del Sindacato Affittuari Conduttori in Economia di Confagricoltura Ferrara, dal 2007 al 2012 Gherardi è stato presidente provinciale dell'organizzazione. «Metterò a disposizione l'esperienza maturata in tanti anni di lavoro all'interno di Confagricoltura – ha affermato Gherardi – oltre al background acquisito nell'attività che svolgo da sempre, cercando di dare il mio contributo per affrontare e vincere le difficoltà».

Confindustria, Loffredo alla guida delle costruzioni



Si sono tenute ieri in modalità digitale le Assemblee per il rinnovo delle cariche rispettivamente dei Presidenti e Delegati Aggiunti di cinque delle 20 filiere di Confindustria Emilia. La presidenza della filiera delle Costruzioni e Infrastrutture va a Gianluca Loffredo (**nella foto**), a capo della ferrarese Archiving, che lavorerà con il Delegato Aggiunto Guido Ferrari, consigliere delegato della modenese Ing. Ferrari. Archiving compie quest'anno vent'anni di vita, e opera nei settori dell'ingegneria e dell'architettura, con attenzione anche alla ricostruzione post sisma e alle energie rinnovabili. Nel 2015 aperta la prima sede estera a Cape Town, in Sudafrica.

«Tari, serve un ristoro per gli operatori»

Il Pd incalza Comune ed Hera: «Agli albergatori, falcidiati dalla crisi Covid, sono arrivate bollette salate per i rifiuti»

Rifiuti, il Partito Democratico chiede al Comune – e indirettamente anche a Hera – interventi sostanziali (e sostanziosi) per calmierare le bollette, intervenendo sulla cosiddetta 'tariffa puntuale'. In un'interrogazione firmata, oltre che dal capogruppo Francesco Colaiacovo, dai consiglieri Caterina Ferri, Aldo Modonesi, Ilaria Baraldi e Simone Merli, i dem mettono idealmente le mani sulla calotta. «Dal 1° gennaio 2018 il Comune ha introdotto la tariffa corrispettiva puntuale dei rifiuti, passando la gestione in capo al gestore Hera Spa. La pandemia in corso – proseguono i consiglieri Pd – ha

portato al crollo degli arrivi e presenze di turisti in città, come riportato dai recenti dati sui flussi turistici della Regione Emilia Romagna, che rilevano una diminuzione superiore al 50% del fatturato». E proprio dagli albergatori, ricordano Colaiacovo & C., è partita la richiesta al Comune perché stanziasse «risorse per il ristoro della tariffa puntuale 2020, poiché molte attività si sono viste recapitare comunque le bollette». Alberghi chiusi, o con il fatturato ai minimi termini, ma l'arrivo della Tari ha rappresentato una vera e propria beffa. Di qui l'interrogazione per incalzare l'amministrazione: «L'emergenza Covid consente che siano discusse variazioni di bilancio sino al 31 dicembre prossimo – affermano i consiglieri del Partito Democratico –,



Da sinistra Francesco Colaiacovo, Aldo Modonesi e Ilaria Baraldi, tra i firmatari dell'interrogazione in cui si chiede uno sconto sulla tariffa dei rifiuti

e durante la 1ª Commissione consiliare del 25 novembre l'assessore al Bilancio Fornasini ha anticipato che la giunta sta già lavorando a una nuova variazione». Perciò si chiede di entrare, subito, nel merito: «Vogliamo sapere quali iniziative intendono mettere in campo sindaco e giunta – si chiude l'interrogazione del Pd – per rispondere alle giuste richieste delle categorie

economiche». O stimolando un intervento da parte del gestore Hera, o direttamente con poste del bilancio comunale. Ma qualche che sia la soluzione, deve essere attuata in tempi rapidi, la sintesi della presa di posizione del Pd, perché le bollette sono già arrivate e il malcontento degli operatori economici è palpabile.

s. l.